

L'uomo, italiano, aveva il divieto di entrare nel Comune di Lecco per i prossimi tre anni

Lo scorso sabato era stato denunciato per un'aggressione in Pronto Soccorso

LECCO - Nella mattina di ieri, venerdì, alle ore 9.30, il personale delle "Squadre Volanti" è intervenuto presso il "Bar Sport" di Corso Martiri della Liberazione a Lecco dove il titolare aveva segnalato la presenza di un cliente che l'aveva gravemente minacciato.

Giunti sul posto gli agenti hanno raccolto la testimonianza del proprietario del locale che ha raccontato di come un cliente in stato di forte agitazione si era da poco allontanato dopo averlo appunto minacciato di morte con un grosso paio di forbici. Il cliente avrebbe dato in escandescenza in seguito al rifiuto del titolare di offrirgli un caffè e una lattina di Lemonsoda.

Subito sono scattate le ricerche: alle ore 10 circa gli agenti sono riusciti a rintracciare il soggetto, sottoposto a perquisizione personale: nella tasca destra del giubbotto veniva rinvenuto e sequestrato un paio di forbici appuntite lunghe circa 21 centimetri.

Accompagnato in Questura per l'identificazione, in quanto privo di un qualsiasi documento di identità, R. G. (nazionalità italiana), classe 1976, è risultato inottemperante alla misura di prevenzione del divieto di ritorno nel comune di Lecco per anni tre emanato proprio il giorno prima dal Questore di Lecco. Lo scorso sabato, inoltre, si era reso responsabile di aggressione alla guardia giurata del Pronto Soccorso di Lecco, fatto per cui era stato denunciato.

L'uomo è stato denunciato in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria per inottemperanza al 'Foglio di via', per porto ingiustificato di oggetto atto ad offendere e per minacce gravi.